

Concorso fotografico Noi siamo la Natura 2024



L'Associazione Matteo Chiesa, nata in memoria di Matteo, giovane appassionato di natura e fotografia, è un esempio di come l'impegno per la salute e la tutela dell'ambiente possano unirsi in iniziative concrete e stimolanti. Attraverso progetti educativi e attività di supporto alle famiglie di pazienti onco-ematologici, l'associazione promuove valori di resilienza e responsabilità verso l'ambiente. Un'iniziativa significativa è il concorso fotografico "Noi siamo la natura", che coinvolge i giovani nella riflessione sulla bellezza e sulle sfide ambientali per il nostro pianeta. La quarta edizione di questo concorso, con la sua cerimonia di premiazione (Sotto il Monte BG, 17.11.24), ha offerto ai partecipanti un'opportunità unica di esprimere la propria creatività e sensibilità riguardo alle problematiche ambientali. Un aspetto fondamentale dell'iniziativa è l'approccio partecipativo che promuove l'educazione ambientale come strumento di cambiamento, formando una nuova generazione di custodi della natura. Questo concorso rappresenta non solo un'occasione per i giovani di dare voce alle proprie preoccupazioni, ma anche un punto di partenza per un impegno collettivo a favore della sostenibilità, in linea con i valori di rispetto e protezione dei diritti dell'infanzia.

<https://www.associazionematteochiesa.com/progetti>



Concorso fotografico Noi siamo la Natura 2024



Le immagini che stai per scoprire raccontano l'intera Mostra Fotografica 2024, un viaggio unico tra arte e natura. Ogni autore ha partecipato con tre scatti, accompagnati da riflessioni personali sull'ambiente e il nostro rapporto con la natura.

Partiamo dai protagonisti premiati: le opere dei primi sei vincitori aprono la mostra con il loro impatto visivo ed emotivo.

Il Calendario dell'Associazione Matteo Chiesa – un appuntamento imperdibile ogni anno – sarà arricchito da queste straordinarie fotografie.

Inoltre, alcune di queste immagini daranno vita alla prima pagina di Ambiente e Salute News online dell'Associazione Culturale Pediatri, portando messaggi di bellezza e consapevolezza a un pubblico ancora più ampio.



Vorrei ricevere in eredità una cultura che valorizzi e rispetti la natura, riconoscendone il suo grande valore e la sua importanza per il benessere umano

Luca Leva 15 anni



E tu chi sei di Luca L.



Gabbiani in riunione: il consiglio dei saggi del mare di Luca L.



Una cioccolata tra amici: cappotto e piume di Luca L.



Spero che più persone possibili prendano seriamente la natura per la sua bellezza e pericolosità, sarebbe davvero bello poter vedere persone con attrezzatura adeguata all'attività che stanno svolgendo in modo che non si crei un'idea di natura pericolosa grazie agli incidenti creati da questo problema.

Daniele Canzi anni 17



Delicatezza tra le dita di Daniele C.



Oasi elettrica nel deserto dorato di Daniele C.



Ali che sfidano il confine di Daniele C.



NOI SIAMO LA NATURA

Vorrei un'eredità dagli adulti che sia fatta di vera tutela della natura, senza compromessi o ipocrisie. Spesso ci si riempie la bocca di belle parole sulla protezione ambientale, sulla conservazione dei nostri parchi naturali e dei siti UNESCO, ma la realtà è diversa. Prendiamo la montagna, a cui sono molto legato: quanti esempi ci sono di luoghi teoricamente protetti che vengono invece sfruttati senza scrupoli?

Penso alle Tre Cime di Lavaredo, una meraviglia della natura, ma ormai sommerse dal traffico turistico delle auto(mi pare sia stata anche lanciata una petizione legata a questo problema). O peggio ancora, al caso del ghiacciaio scavato per fare spazio a una pista da sci, un paradosso in un periodo in cui il cambiamento climatico mette a rischio proprio quei ghiacciai. È frustrante vedere come la retorica della protezione della natura venga piegata agli interessi economici.

Non sto dicendo che la transizione ecologica debba essere fatta di colpo, capisco che serve tempo e adattamento, anche a livello turistico. Ma quello che non accetto è l'ipocrisia con cui queste questioni vengono affrontate. La montagna, in particolare, viene spesso concepita come un semplice parco divertimenti, un luogo in cui staccare dalla frenesia della città, piuttosto che come un patrimonio naturale e un ecosistema fragile che va trattato con cura e rispetto.

Mi piacerebbe che le future generazioni ricevessero un esempio diverso: una tutela della natura genuina e coerente, in cui il rispetto per l'ambiente non sia solo di facciata, ma una priorità vera.

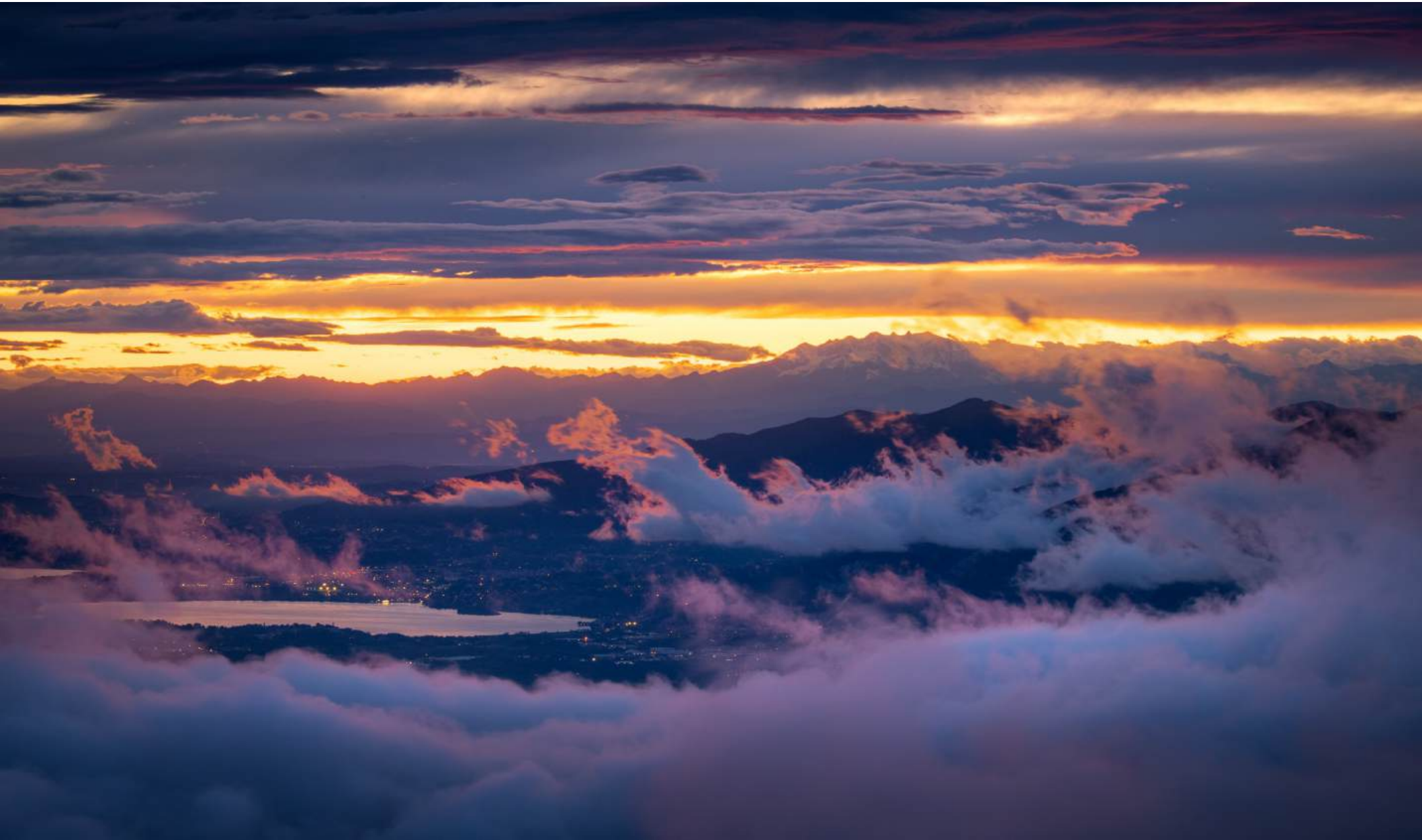
Matteo Garlini 20 anni



Tsunami di nuvole di Matteo G.



La flotta di Matteo G.



Quiete dopo la tempesta di Matteo G.



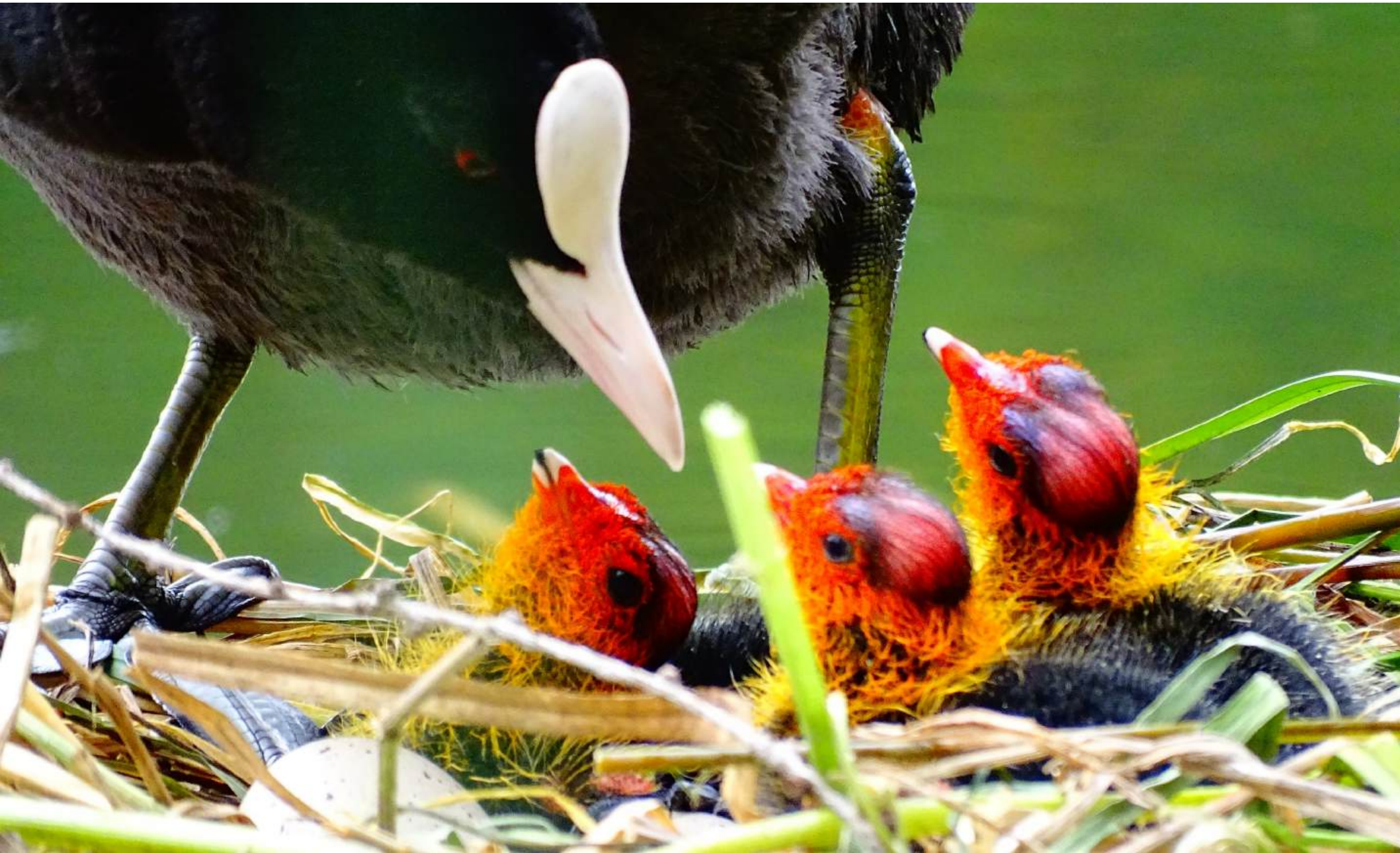
NOI SIAMO LA NATURA

Più cresco e imparo e mi informo e studio, più sono convinta che meno azioni e interventi la nostra specie compie sulla Terra, meglio è...quindi, mi basterebbe che gli adulti consumassero meno, comprassero meno, riducessero le loro ore lavorative e lavorassero meno anni della loro vita, in una parola RIDURRE tutto, per avere più spazio e possibilità per più persone possibili. Vorrei che si consumasse meno suolo libero, si edificassero meno palazzi e case sempre nuove, trascurando nel frattempo di recuperare e valorizzare quello che già esiste; vorrei anche che le merci commestibili viaggiassero meno e che si consumassero solo quelle a disposizione dove si vive o ci si trova. Ci dovrebbe essere un tetto limite a tutto, se vogliamo convivere tutti assieme e rispettare lo spazio-mondo che ci ospita: un limite al numero dei negozi da aprire e alle merci da produrre, un limite al numero di risorse da sfruttare pro capite, un limite al packaging, un limite, anzi uno stop definitivo, all'uso di sostanze plastiche sintetiche e derivati del petrolio...Mi basterebbe insomma che il mondo degli adulti dimezzasse i propri consumi...per sperare di vedere conservato qualcosa per chi verrà dopo. Dopodiché, la Natura ce la farebbe benissimo a tutelarsi da sé e anche a "sopportarci".

Roberta Falco 21 anni



La natura è cura di Roberta F.



Io (r)esisto di Roberta F.



On the sunny side di Roberta F.

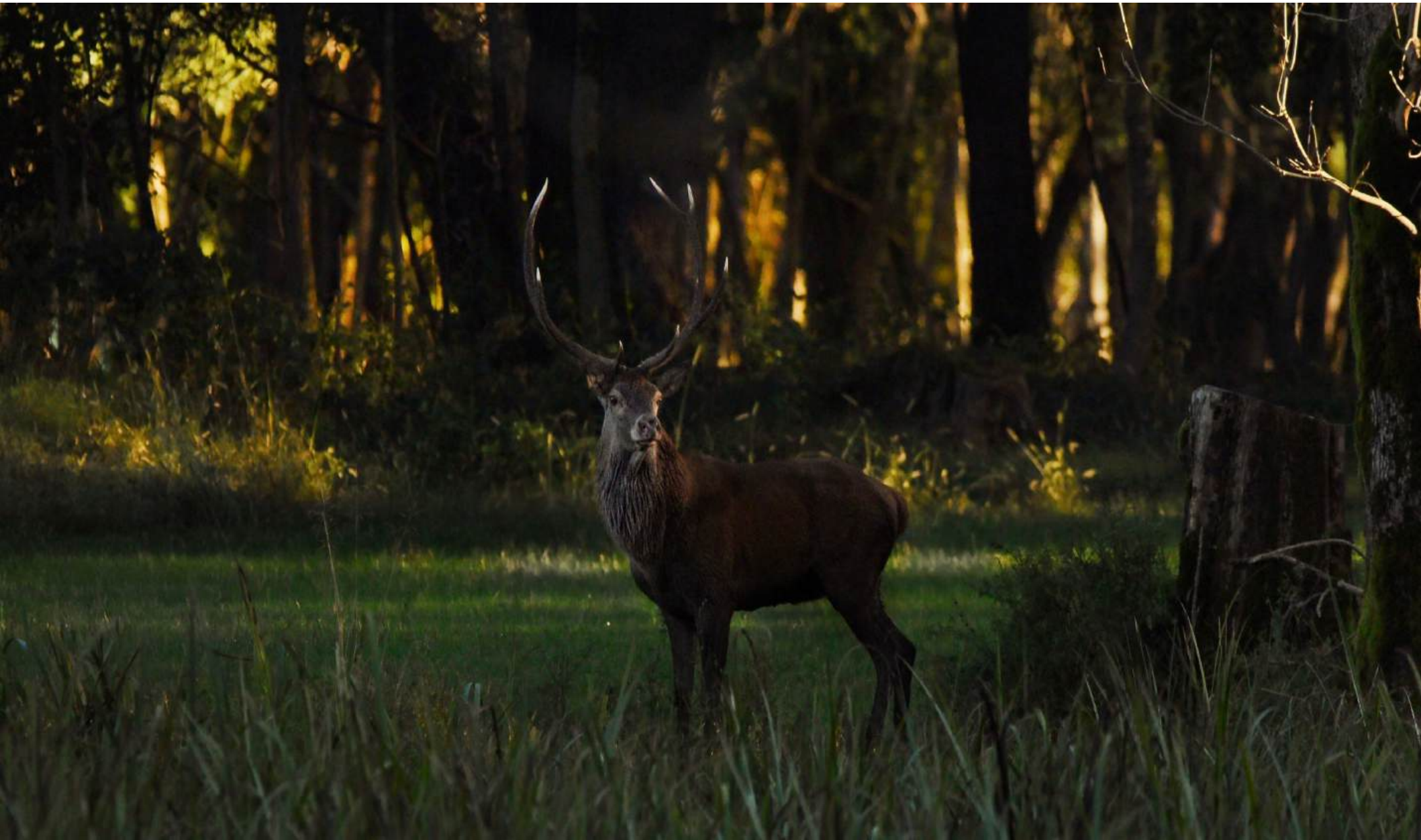


Chiedo a tutti gli adulti di preservare la fauna italiana con l'aiuto di ponti naturali, così che gli animali non subiscano una morte inutile e crudele investiti da automobilisti poco attenti.

Lorenzo Benaglio 16 anni



Il bosco dorato di Lorenzo B.



Il posatoio inaspettato di Lorenzo B.



Lo sguardo della rinascita di Lorenzo B.



NOI SIAMO LA NATURA

Da ragazza di 20 anni, sognatrice, viaggiatrice e fotografa vorrei ereditare da voi adulti il rispetto per la natura che un tempo era vissuta in modo più diretto e genuino. Mi affascina pensare a quando le persone si incontravano all'aria aperta, senza telefoni, e si godevano il momento, immersi nei paesaggi e nella bellezza dell'ambiente che li circondava. Oggi, la tecnologia ha fatto grandi passi avanti, e ne sono grata, soprattutto perché, come fotografa, amo catturare la bellezza dei luoghi e dei momenti. E viaggiare mi permette di scoprire nuovi paesaggi, di vedere quanta meraviglia c'è nel mondo.

Proprio per questo, vorrei salvaguardare la natura: per poterla esplorare, ammirare e fotografare, lasciandola intatta anche per chi verrà dopo di me.

Spero di ereditare da voi non solo l'amore per la Terra, che è sicuramente un amore più puro rispetto a quello della mia generazione, ma anche la responsabilità di proteggerla, così che continui a essere fonte di ispirazione e bellezza per tutti.

Mi renderebbe orgogliosa, un giorno, poter dire di essermi impegnata a salvaguardare il mondo in cui viviamo, come hanno fatto i miei antenati.

Marta Locatelli 20 anni



La geometria naturale di Marta L.



Giochi di luce di Marta L.



Pattern sabbioso di Marta L.



Dalle riflessioni dei partecipanti emerge che la natura è un patrimonio comune e fragile, fonte di bellezza e vita, che richiede rispetto, coerenza e azioni concrete per essere preservata. Solo riducendo l'impatto umano, limitando il consumo di risorse e dando priorità alla sua tutela potremo garantire un futuro vivibile per tutti, umani e animali.

La responsabilità è condivisa, ma il cambiamento deve partire da una cultura adulta che trasmetta un esempio di autentico amore e cura per l'ambiente.

chi inquina paga

A livello internazionale:
Dichiarazione di Rio (1992): Il **principio 16** afferma che le autorità nazionali dovrebbero promuovere l'internalizzazione dei costi ambientali e l'uso di strumenti economici, affinché **chi inquina sostenga i costi dell'inquinamento, tenendo conto dell'interesse pubblico** e senza distorcere il commercio e gli investimenti internazionali.

In Italia: **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152** (Codice dell'Ambiente): L'**articolo 239** ribadisce l'adozione del principio "chi inquina paga" nella disciplina degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati. Inoltre, l'articolo 3-ter del medesimo decreto sancisce che la politica ambientale è basata, tra gli altri, sul principio "chi inquina paga"

...ma tra il dire ed il fare.... "anche se il principio "chi inquina paga" è ben radicato nelle normative, la sua effettiva applicazione rimane parziale e non sempre efficace. Le difficoltà burocratiche, finanziarie e politiche possono compromettere i risultati, ma ci sono segnali di miglioramento grazie a una **crescente consapevolezza e pressione sociale.**

Direttiva 2004/35/CE: Questa direttiva riguarda la responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale, basandosi sul principio "chi inquina paga". Essa stabilisce che **un'azienda che provoca un danno ambientale è responsabile e deve intraprendere le necessarie azioni di prevenzione o riparazione, sostenendo tutti i costi relativi.**

Nell'Unione Europea: Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE): **L'articolo 191, paragrafo 2**, stabilisce che la politica dell'Unione in materia ambientale è basata sui principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione dei danni causati all'ambiente alla fonte e sul principio "chi inquina paga".

In eredità dagli adulti io vorrei un mondo dove tutta la natura venga protetta, non solo quella a rischio d'estinzione.

Un mondo dove chi fa male alla natura venga punito adeguatamente.

Aaliyah Ferrera 18 anni





Fortuna di Aaliyah F.



Trasformazione di Aaliyah F.



NOI SIAMO LA NATURA

Vorrei che gli adulti preservassero di più i territori naturali come le foreste, boschi o le campagne, senza distruggerli costruendo palazzi, industrie o autostrade.

Vorrei anche che ci si occupasse di più della lotta al bracconaggio perché trovo crudele uccidere degli animali, alcuni di essi in via di estinzione, solo per puri scopi economici.

Alessia Balí 14 anni

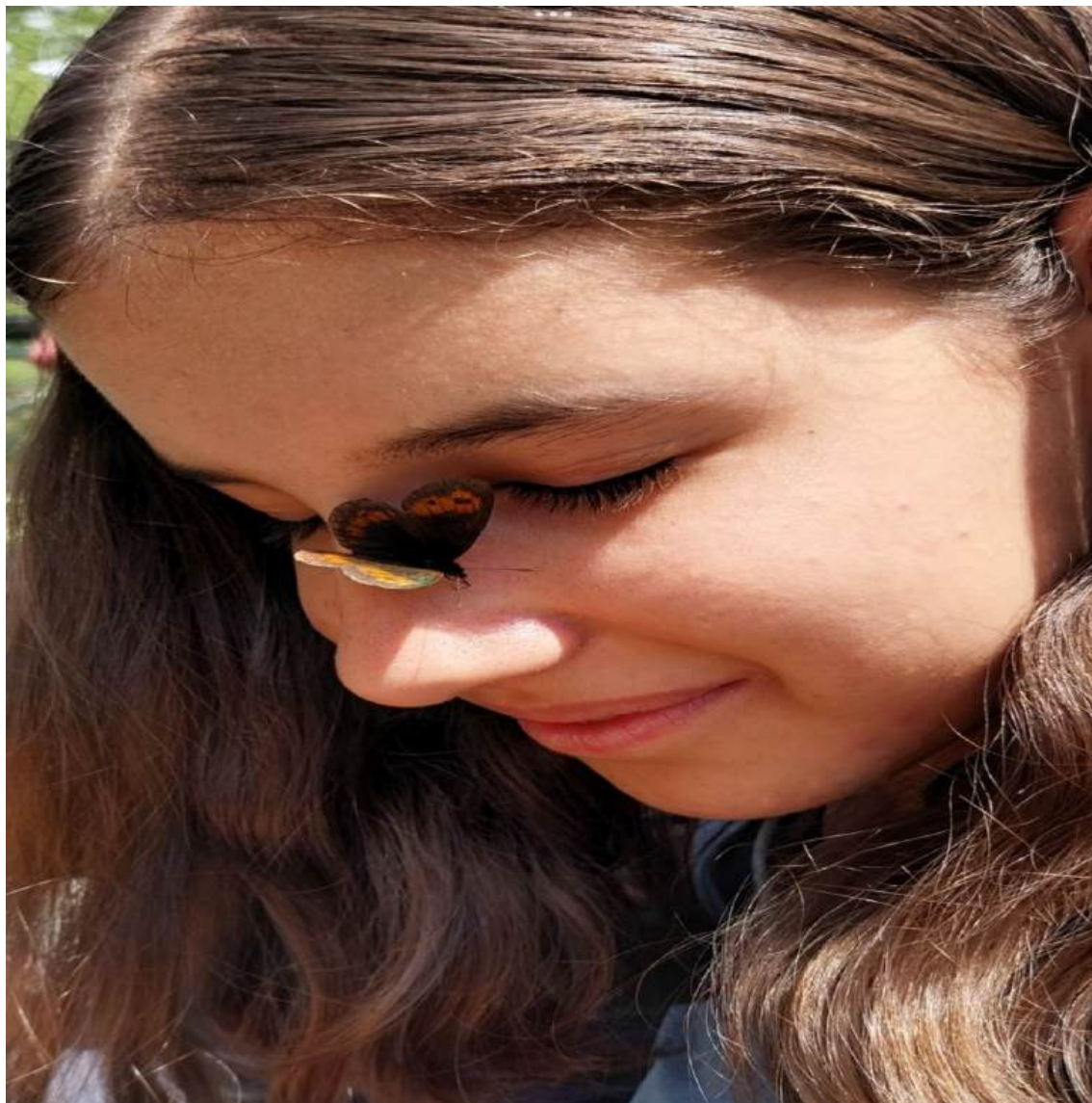
Sinfonia in verde di Alessia B.



Ape..ritivo al torrente di Alessia B.



Mi fido di te di Alessia B.



NOI SIAMO LA NATURA

A differenza mia, molti adulti, come ad esempio i miei genitori, non sono cresciuti davanti a un telefono bensì in mezzo ai boschi a stretto contatto con la natura.

Per questo fin da piccola mi hanno spronata a passare molto tempo in montagna cosicché potessi capire quanto la natura sia importante e sia giusto rispettarla.

Quello che vorrei ereditare dagli adulti, per poi trasmetterlo alle altre persone, è il saper apprezzare il tempo trascorso in mezzo alla natura e rispettarla, in modo che tutti possano cogliere ciò che offre.

Anna Regazzoni 20 anni

La libertà del merlo di Anna R.



Rispetto reciproco di Anna R.



Un orizzonte ostile di Anna R.

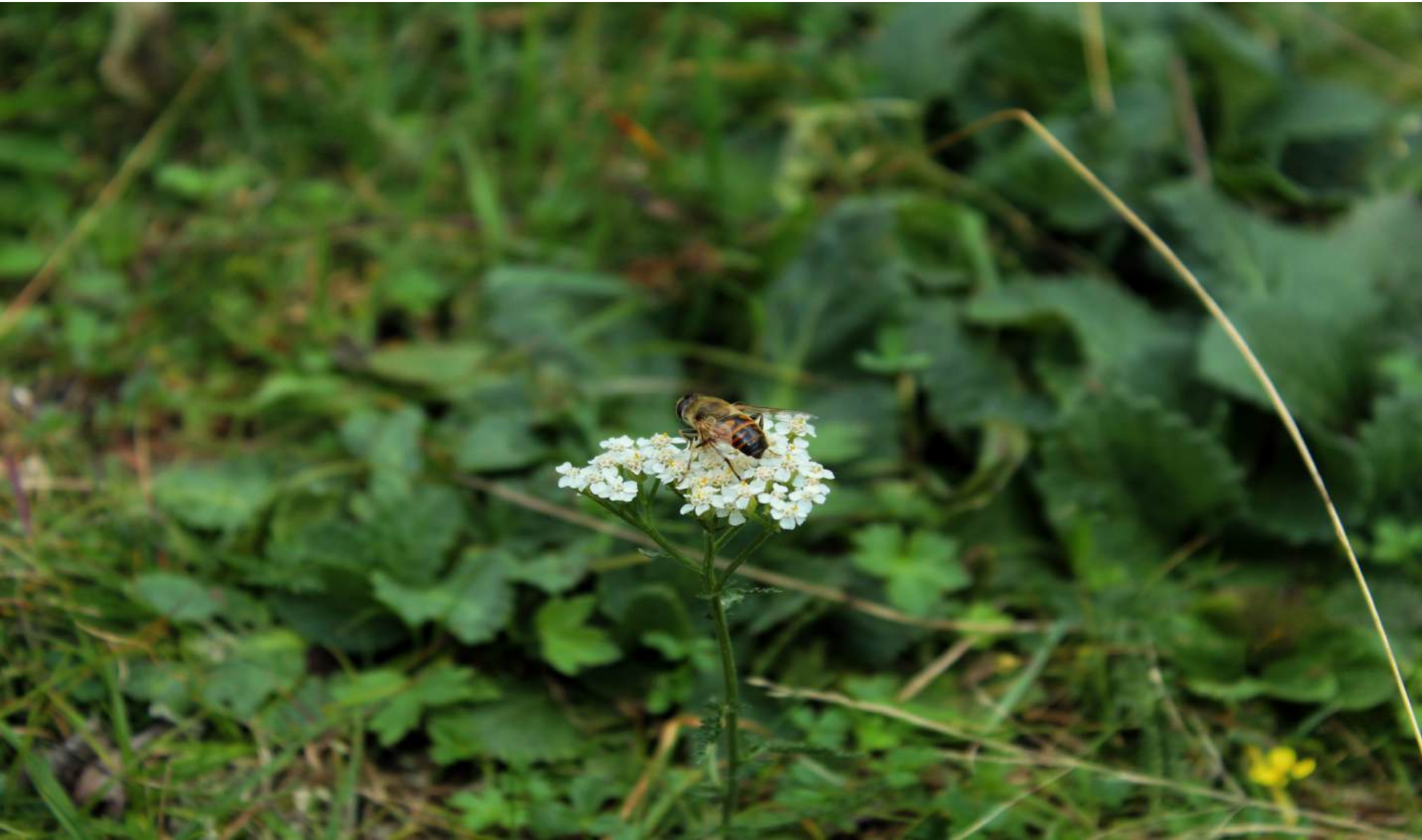


Un pensiero che vorrei ricevere in eredità da voi adulti sulla tutela della natura è l'importanza di agire con responsabilità e consapevolezza; di trasmettere ai giovani il valore di piccoli gesti quotidiani che fanno la differenza, ed incoraggiarli ad impegnarsi per un futuro sempre più sostenibile. La cura ed il rispetto per la natura devono diventare una parte integrante della nostra vita quotidiana.

Asia Arnoldi 16 anni



La regina dei fiori di Asia A.



Balzi nel bosco di Asia A.



Silenzio in alta quota di Asia A.



Dai pensieri e dalle fotografie dei giovani emerge un forte desiderio di proteggere la natura in modo consapevole e responsabile, trasmettendo alle nuove generazioni l'importanza di rispettarla attraverso azioni quotidiane. Si sottolinea l'importanza di preservare gli ambienti naturali, come foreste, boschi e campagne, e la necessità di contrastare il bracconaggio. I giovani auspicano che le future generazioni, cresciute in contatto con la natura, possano ereditare il rispetto per l'ambiente e agire concretamente per un futuro più sostenibile e giusto.

Un bambino che cresce lontano dalla natura rischia di non sviluppare gli strumenti necessari per comprenderla ed amarla. Per affrontare la crisi climatica, è necessario un cambiamento profondo nelle nostre abitudini, che coinvolge non solo l'ambiente, ma anche una trasformazione interiore. Oggi, l'uomo moderno trascorre il 90% della sua giornata in ambienti chiusi, e solo il 5% del tempo restante a contatto con la natura. È urgente recuperare il legame con l'ambiente naturale per garantire un futuro sano e consapevole per le nuove generazioni.



CONCORSO FOTOGRAFICO
NOI SIAMO LA NATURA

Buongiorno,
ciò che vorrei in eredità da voi adulti, riguardo la tutela della natura è un impegno concreto e duraturo per preservare il nostro pianeta.
Vorrei che ci trasmettete una cultura basata sul rispetto dell'ambiente, dove si riesca a trovare un equilibrio tra uomo e natura.
Mi piacerebbe vivere in un mondo dove le decisioni vengano prese pensando al futuro della terra in modo tale da migliorare e curare il mondo malato in cui viviamo ,così da dare un pianeta più verde ,pulito e in armonia alle prossime generazioni.

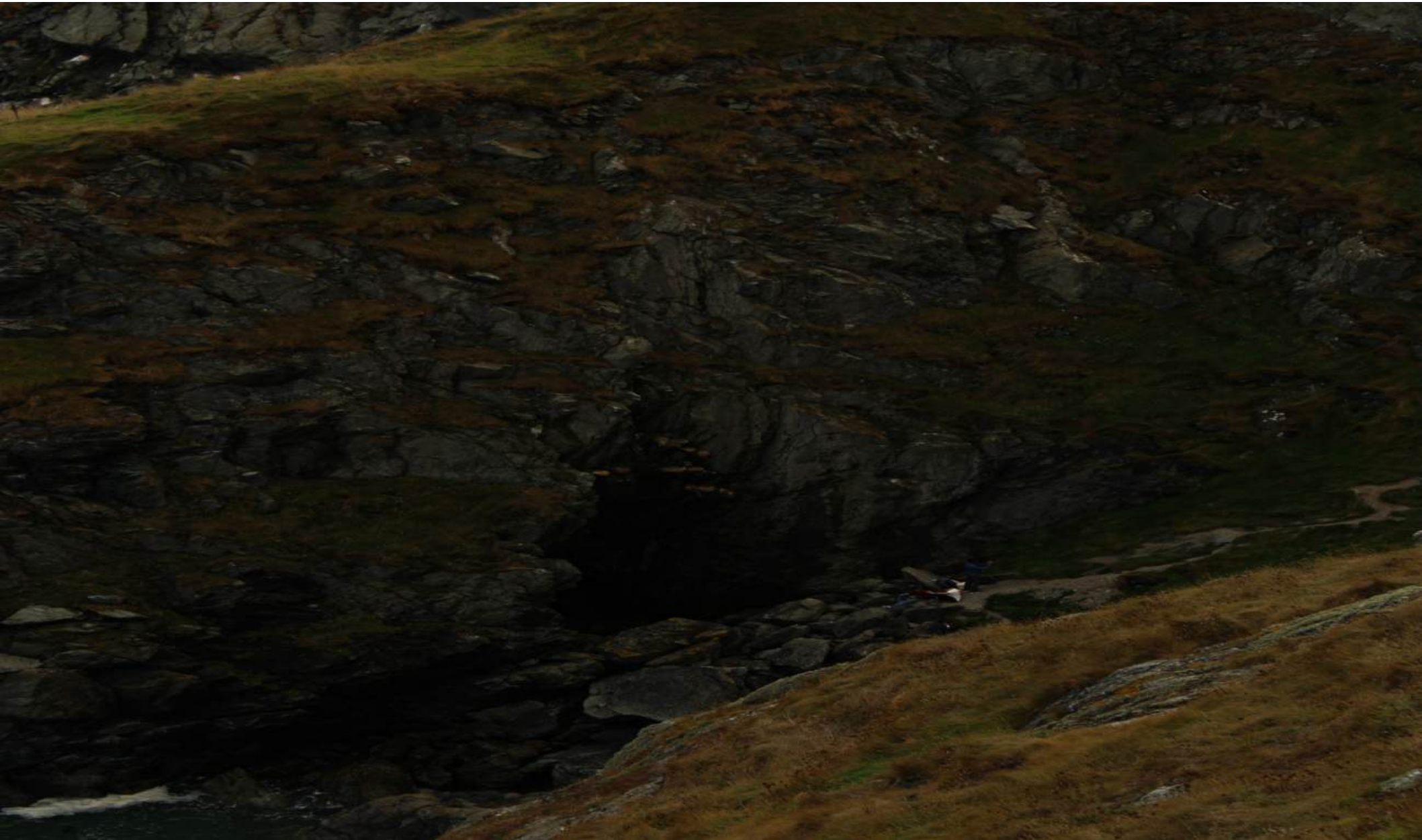
Fuggire di Beatrice S.



Equilibrio di Beatrice S.



Incertezza di Beatrice S.





CONCORSO FOTOGRAFICO
NOI SIAMO LA NATURA

Vorrei che gli adulti guidino noi giovani verso una maggiore consapevolezza e rispetto per l'ambiente, un impegno quotidiano a proteggere le risorse naturali che abbiamo.

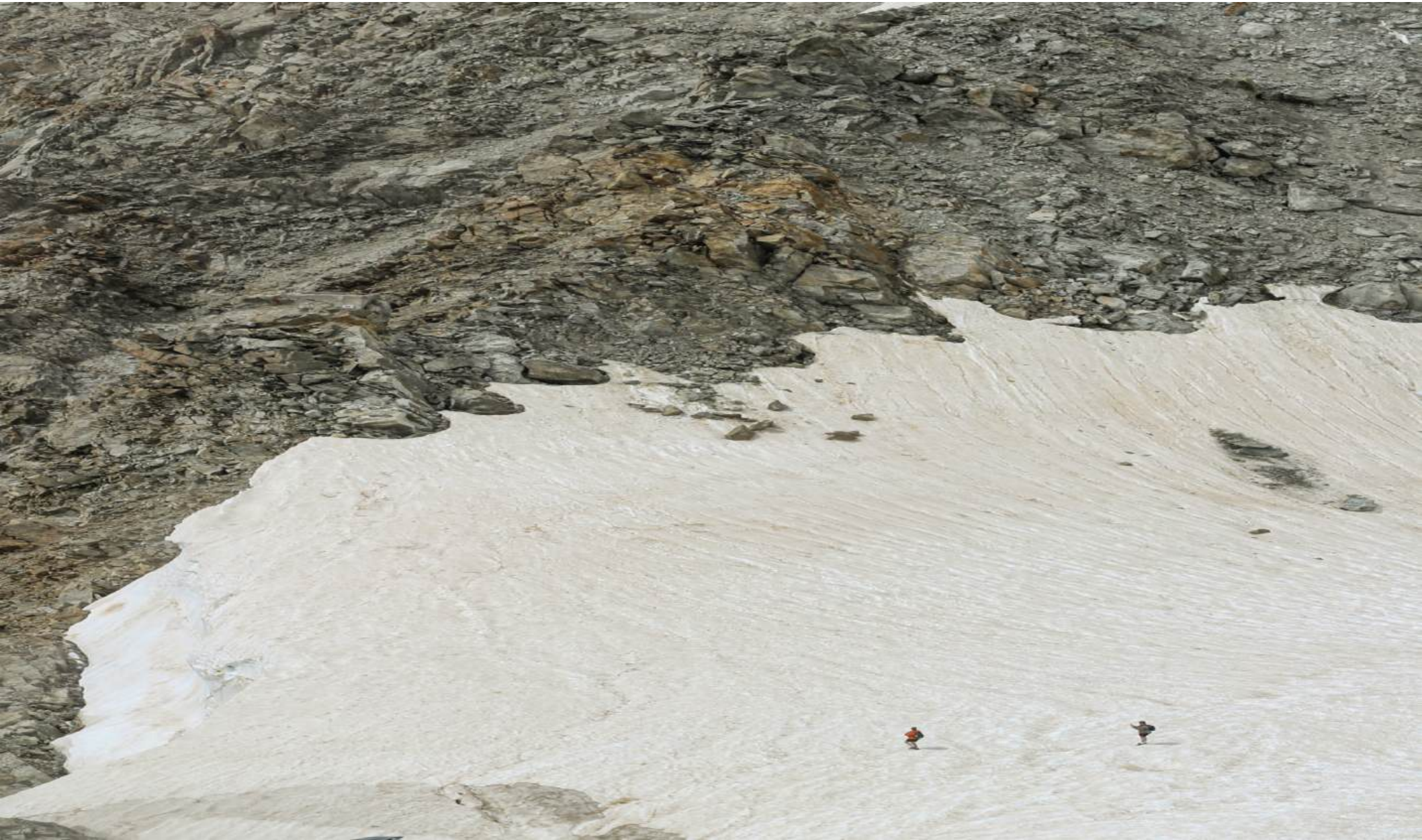
Gli adulti ci possono lasciare non solo un mondo meno inquinato, ma anche l'esempio di come cambiare le nostre abitudini in modo sostenibile, partendo da piccoli gesti: ridurre gli sprechi, utilizzare energie rinnovabili, proteggere la biodiversità e ripristinare gli ecosistemi danneggiati.

Mi auguro che il loro impegno continui a ispirare noi giovani per costruire un futuro in armonia con la natura, non solo per noi, ma per le generazioni che verranno.

Giorgia Betelli 21 anni



Testimoni del cambiamento di Giorgia B.



Cicatrici del clima di Georgia B.



Immobili ma non invincibili di Giorgia B.





CONCORSO FOTOGRAFICO
NOI SIAMO LA NATURA

Vorrei in eredità dagli adulti un profondo rispetto per la natura, manifestato attraverso azioni quotidiane. Per esempio, desidero vedere giardini urbani che promuovano la biodiversità e iniziative riforestazione che restituiscano spazio agli alberi. Vorrei che venisse trasmesso l'amore per il riciclo, con famiglie che separano i rifiuti e scelgono prodotti sostenibili. Sogno di ereditare la consapevolezza dell'importanza dell'acqua, con gesti semplici come chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti. Infine, desidero un impegno collettivo per educare i più piccoli, affinché comprendano il valore della natura e si sentano responsabili nella sua tutela sin dall'infanzia. Insieme proteggiamo la nostra bellezza per un mondo migliore, con amore e gentilezza!

Giulia Bolognini 21 anni

Torre vivente di Giulia B.



Intrecci vitali di Giulia B.



Slancio affettuoso di Giulia B.





CONCORSO FOTOGRAFICO
NOI SIAMO LA NATURA

"Vorrei che noi giovani ricevessimo in eredità progetti concreti da poter realizzare in futuro con le nostre abilità e con l'ausilio di nuove possibili tecnologie".

Davide De Carli 14 anni

Chi cerca trova di Davide DeC.



Sguardo profondo di Davide DeC.



Nel caso mi nascondo di Davide DeC.



Dalle riflessioni dei ragazze/i si evince il desiderio di ereditare dal mondo adulto un impegno concreto per la protezione della natura, guidato dalla consapevolezza e dal rispetto per l'ambiente. Vorrebbero vivere in un mondo dove le scelte quotidiane, come ridurre gli sprechi, usare energie rinnovabili e promuovere la biodiversità, diventino la norma. Sognano un futuro dove la natura sia protetta, anche attraverso azioni come il riciclo, la riforestazione e la gestione sostenibile delle risorse. Vogliono progetti concreti da realizzare con nuove tecnologie per costruire un mondo più verde e armonioso per le generazioni future.

Noi siamo la Natura



ASSOCIAZIONE

MATTEO
CHIESA

idee
rivoluzionarie e
talora semplici
da praticare



rendiamo più
efficiente la nostra
casa

riduciamo lo
spreco di cibo

mangiamo meno
carne

voliamo di meno

la grande sfida di
questo secolo: essere
capaci di vivere entro
i limiti imposti dalla
natura

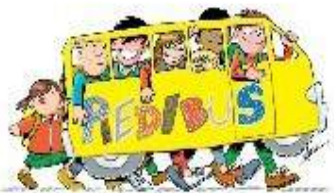
camminare di
più

pedalare di
più

parliamone con amici
e colleghi

informiamoci e
partecipiamo

giudiamo elettrico



spegnere le luci
indossare abiti
durevoli
riparare riusare



<https://www.euclipa.it/nudgeforclimate/>



Riguardo al tema della natura vorrei che gli adulti ci lasciassero in eredità più aree incontaminate e protette possibili; così che non solo noi ma anche le generazioni future possano godere appieno delle meraviglie della natura.

Vorrei inoltre che trasmettessero ai giovani quanto sia importante rispettare la natura dando il buon esempio, lasciando pulito l'ambiente e costruendo infrastrutture sostenibili che rimarranno in futuro.

Eleonora Abbiati 16 anni



Passeggiata nella laguna di Eleonora A.



Riposo tra le foglie di Eleonora A.



A caccia di snack di Eleonora A.



CONCORSO FOTOGRAFICO NOI SIAMO LA NATURA

Se aiuti l'ambiente rispettandolo e evitando di inquinarlo
LUI TI AIUTERA PER LA VITA

Davide Teli 11 anni



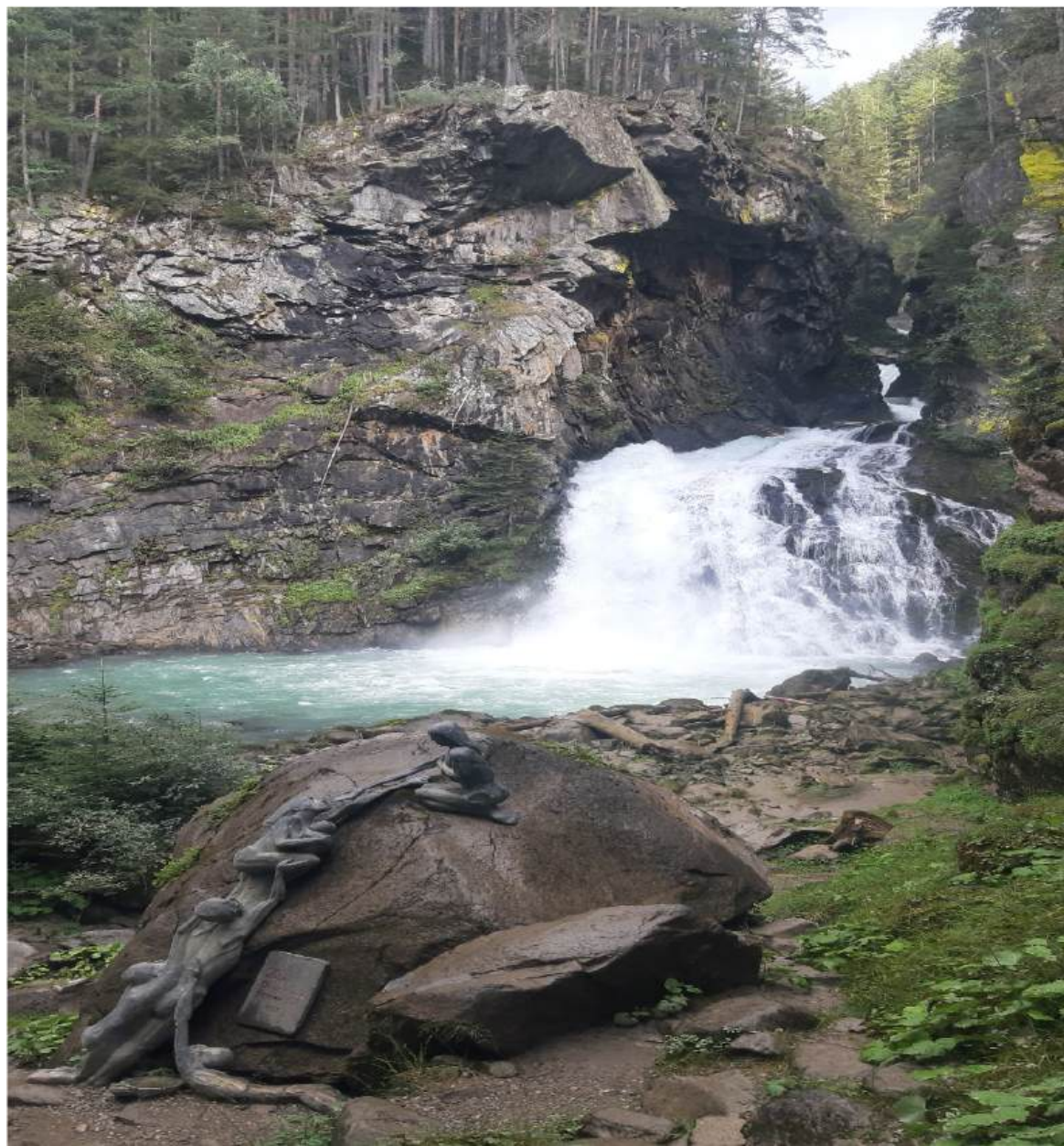
Il trionfo del mare di Davide T.



Barbalbero di Davide T.



Il naufragio di Davide T.



Rispetta la natura, non tutto si puo' sempre raccogliere o tagliare perche' LEI PUO' RENDERTI LA VITA MERAVIGLIOSA

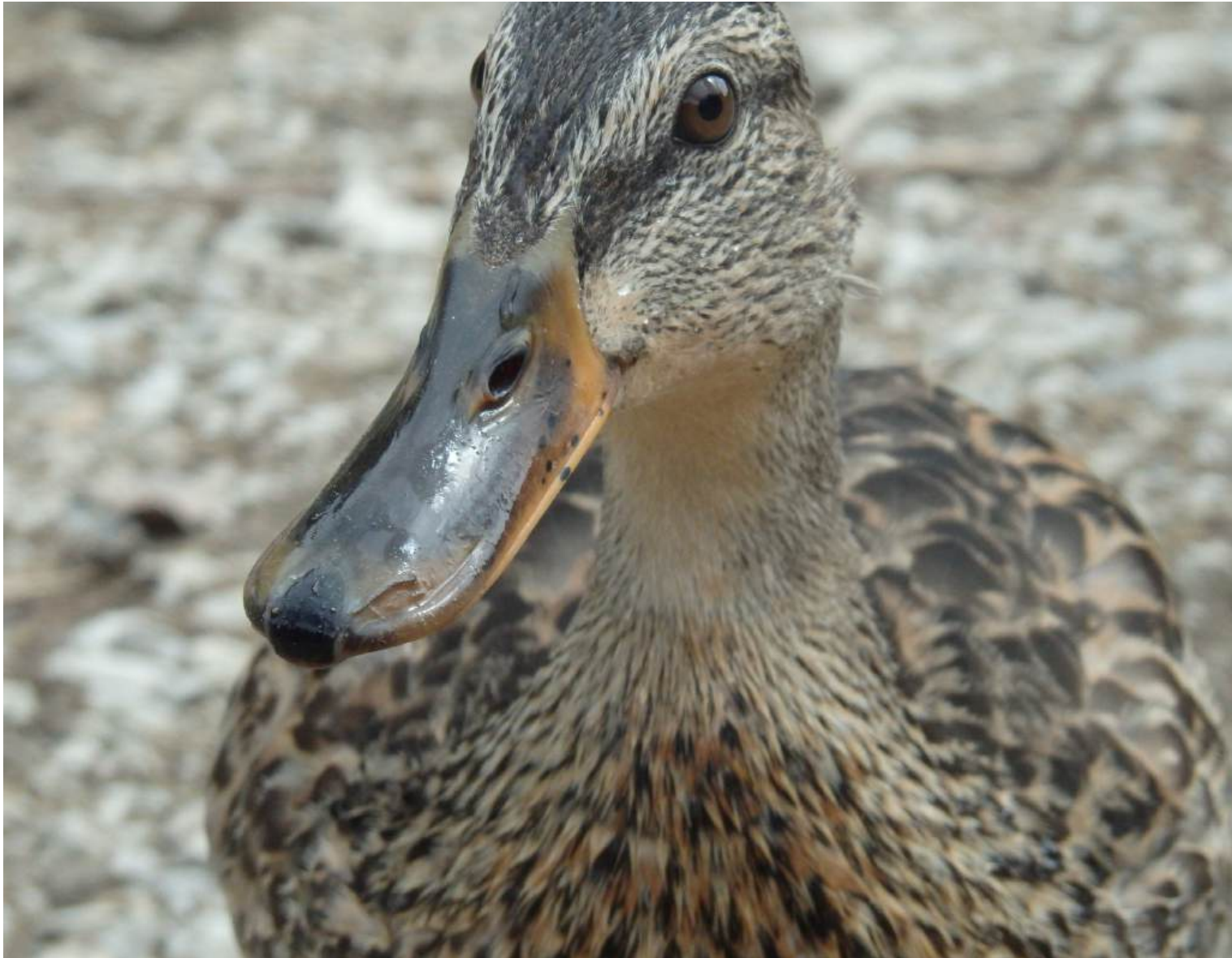
Ettore Teli 9 anni



Ah che vita da cani! Di Ettore T.



Ti tengo d'occhio di Ettore T.



A beautiful butterfly di Ettore T.





CONCORSO FOTOGRAFICO

NOI SIAMO LA NATURA

Vorrei imparare come poter vivere senza distruggere il pianeta che ci ha accolti da sempre e che vorrei ospitasse anche generazioni future.

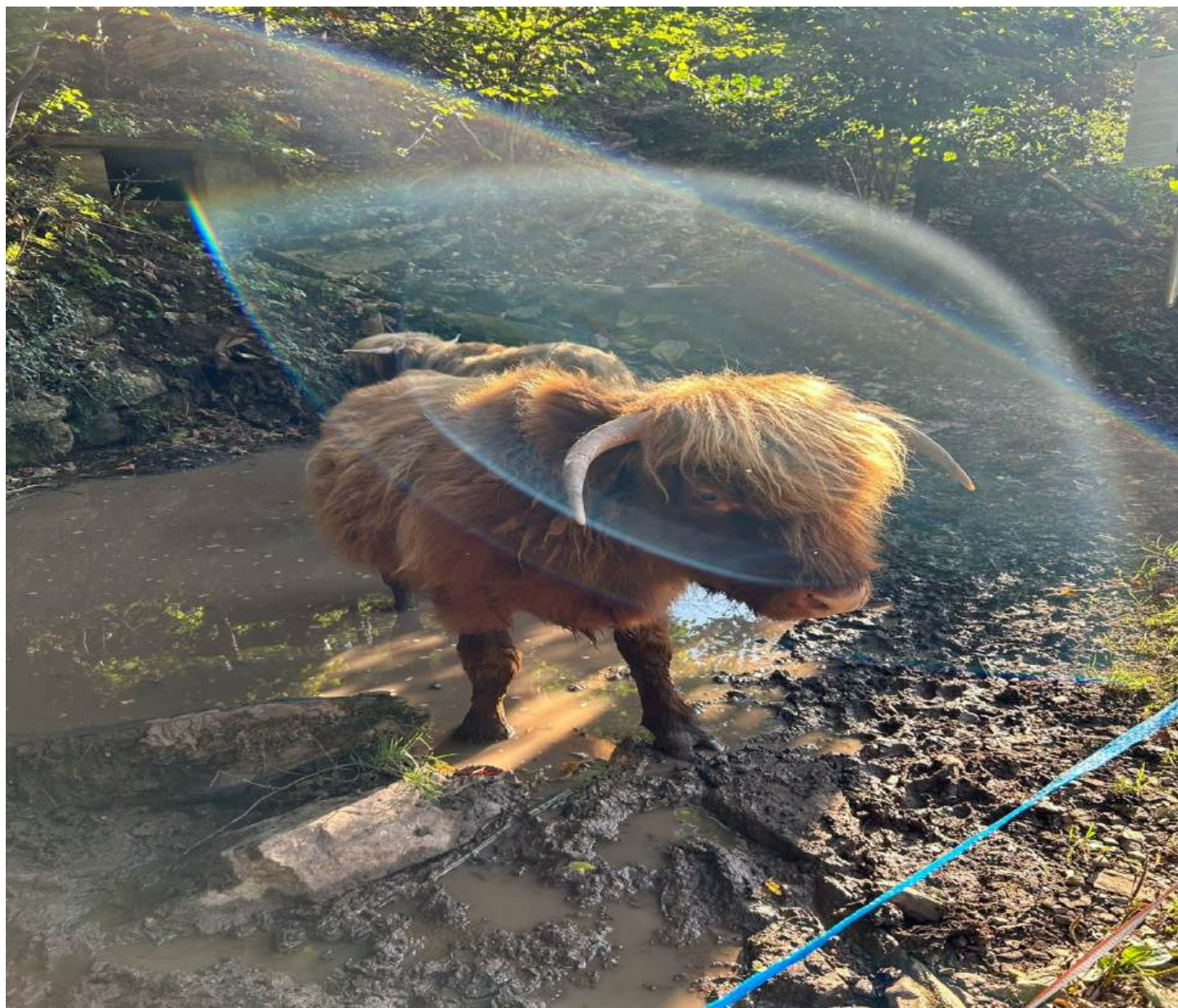
Letizia Crotti , 19 anni



WWW.ASSOCIAZIONEMATTEOCHIESA.IT

WWW.ASSOCIAZIONEMATTEOCHIESA.IT

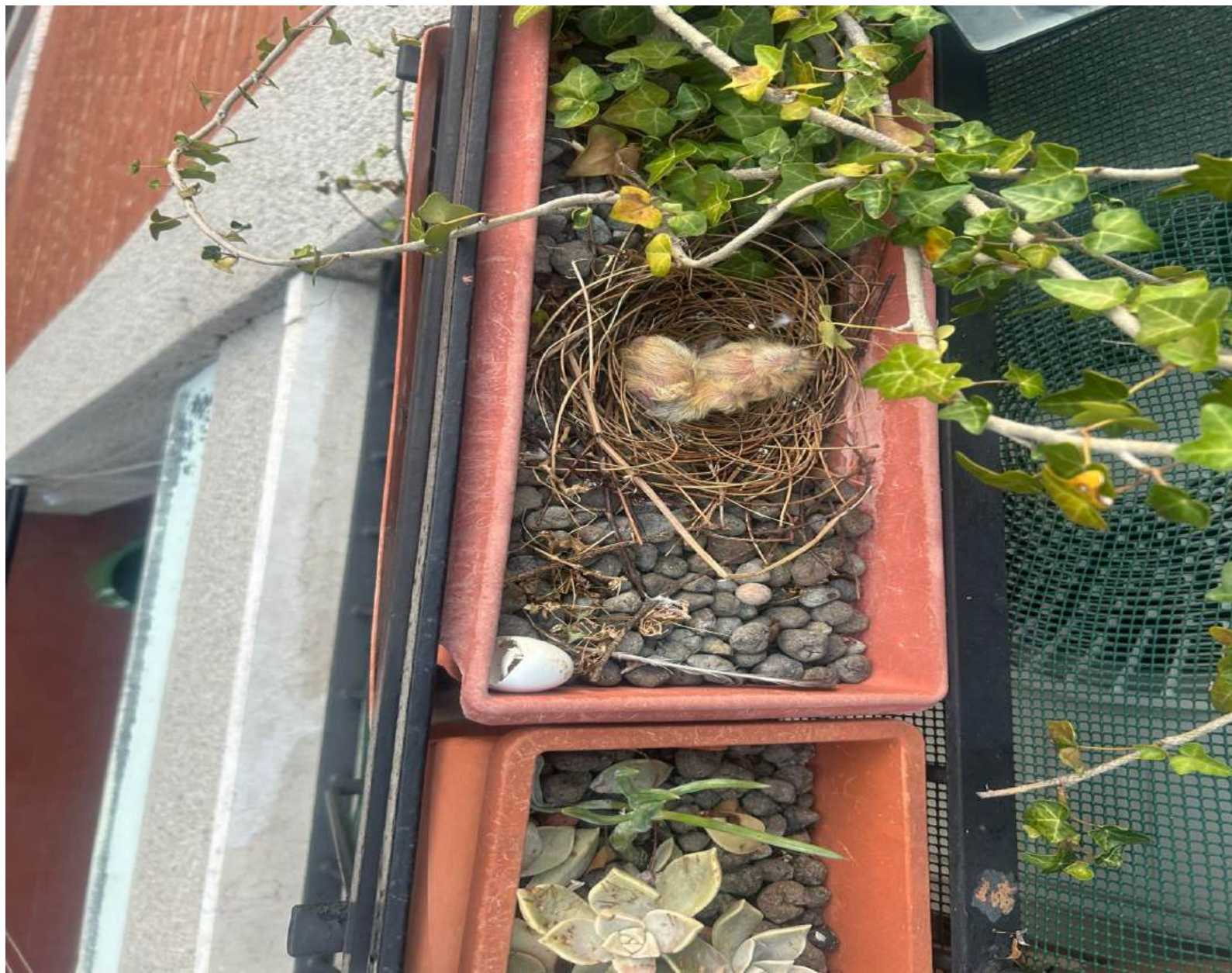
Sotto il cielo e sopra il fango, il guardiano dei colori perduti di Letizia C.



Sguardi radicati, la natura ci guarda di Letizia C.



Un angolo di vita, nascita tra il verde ed il grigio di
Letizia C.



Il futuro del nostro pianeta dipende dalle azioni di oggi. I giovani chiedono agli adulti di lasciare in eredità un mondo dove la natura sia protetta, con più aree incontaminate e tutelate, affinché non solo noi, ma anche le generazioni future possano continuare a godere delle sue meraviglie. La tutela dell'ambiente non è solo una responsabilità, ma un dovere che tutti dobbiamo imparare a portare avanti ogni giorno. Il rispetto per la natura deve partire da un impegno concreto, a partire dai piccoli gesti quotidiani come mantenere l'ambiente pulito e costruire infrastrutture sostenibili che possano durare nel tempo. Il nostro mondo non è una risorsa infinita, e ogni azione ha un impatto diretto sul nostro benessere e su quello delle future generazioni. Impariamo a vivere in armonia con il pianeta che ci ha accolto, e a prenderci cura di esso, per non lasciare solo una terra consumata, ma un posto sano e fertile per i nostri figli e nipoti. La consapevolezza, l'impegno e l'amore per l'ambiente sono le eredità che ci auspichiamo di ricevere dagli adulti, per poter costruire insieme un futuro in cui la natura non sia solo una risorsa, ma una risorsa da rispettare e custodire con amore.

Noi siamo la Natura



ricorda

la nostra sopravvivenza dipende dalla Terra

la cura della natura è un obbligo primario della nostra specie

Dichiarazione universale dei diritti della Madre Terra 22 aprile 2010

lottare per la giustizia sociale, proteggere l'incredibile bellezza della Terra, assicurare un futuro ai figli di tutte le specie viventi

il nostro benessere e la nostra stessa vita dipendono dal benessere della Terra

L'uomo è una pianta che cresce, ramifica e fiorisce sulla Terra



la salute degli esseri umani è legata alla salute degli animali e dell'ambiente

la grande sfida di questo secolo: essere capaci di vivere entro i limiti imposti dalla natura

I dodici principi di *Manhattan Building Interdisciplinary Bridges to Health in a "Globalized World"* del 2004 riassumono orientamenti di grande rilevanza per la sanità pubblica e la dimensione etica

"La natura ci sfida ad essere solidali e attenti alla custodia del creato, per prevenire, per quanto possibile, le conseguenze più gravi."
Dal discorso pronunciato da Papa Francesco durante l'Angelus in Piazza San Pietro, 09/02/2014



“Vorrei che gli adulti prendessero in considerazione l’importanza della natura salvaguardandola ogni giorno, incominciando dalle piccole cose. Mi piacerebbe che avessero pazienza e voglia di stare con noi bambini per insegnarci, a nostra volta, come trasmettere in futuro il rispetto della natura in ogni sua forma e degli animali nei loro habitat.”

Riccardo Chavez 9 anni



Legami radicati di Riccardo C.



Lavorare per vivere di Riccardo C.



Abbracci arricciati di Riccardo C.



Vorrei più rispetto per la natura e un mondo più pulito per noi e le prossime generazioni, perché il mondo di adesso è sporco e inquinato da voi adulti.

Rayan Capelli 12 anni



Funghetti nella miniera di Ryan C.



L'intruso di Ryan C.



Vita fragile di Ryan C.



Vorrei dagli adulti sul tema natura è che ci lasciassero l'insegnamento che la natura non è una risorsa infinita da sfruttare, ma un equilibrio delicato da custodire, fatto di rispetto tra uomo e ambiente. Un'eredità in cui siamo capaci di vivere in armonia con gli ecosistemi, riconoscendo che la nostra sopravvivenza dipende da quella della natura stessa.

Parlando di fatti concreti trovo molto interessante l'aspetto dell'energia rinnovabile. Avendo un ingegnere fotovoltaico in famiglia penso che i pannelli solari e anche altre fonti di energia rinnovabili siano ottime fonti di energia da considerare maggiormente.

Sono una soluzione sostenibile per affrontare il cambiamento climatico e promuovere un futuro energetico più verde e sicuro.

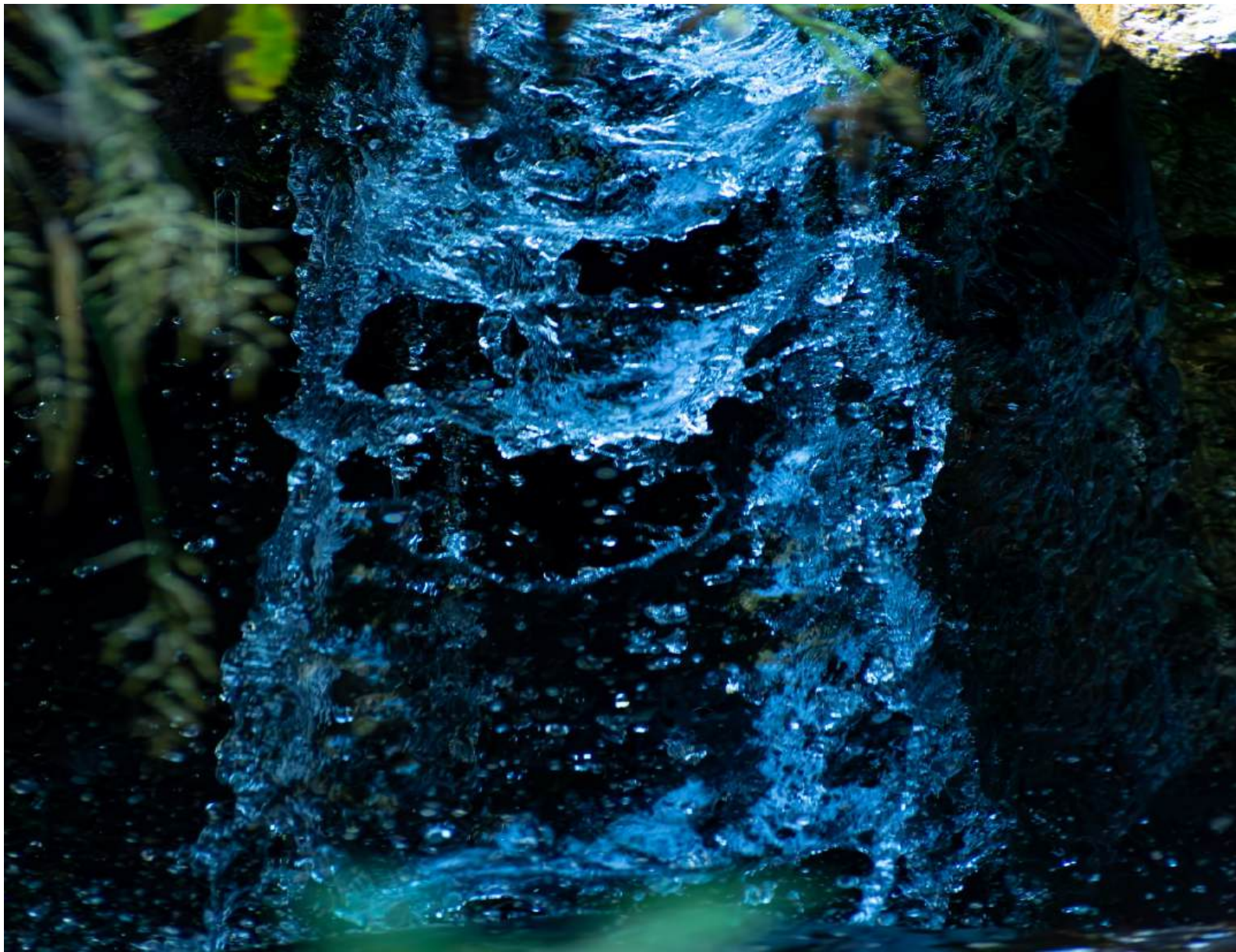
Piccoli Sebastiano 20 anni



Guardiana del silenzio di Sebastiano P.



La maschera dell'acqua di Sebastiano P.



Viaggiatore tra le foglie di Sebastiano P.





CONCORSO FOTOGRAFICO

NOI SIAMO LA NATURA

Vorrei imparare come poter vivere senza distruggere il pianeta che ci ha accolti da sempre e che vorrei ospitasse anche generazioni future.

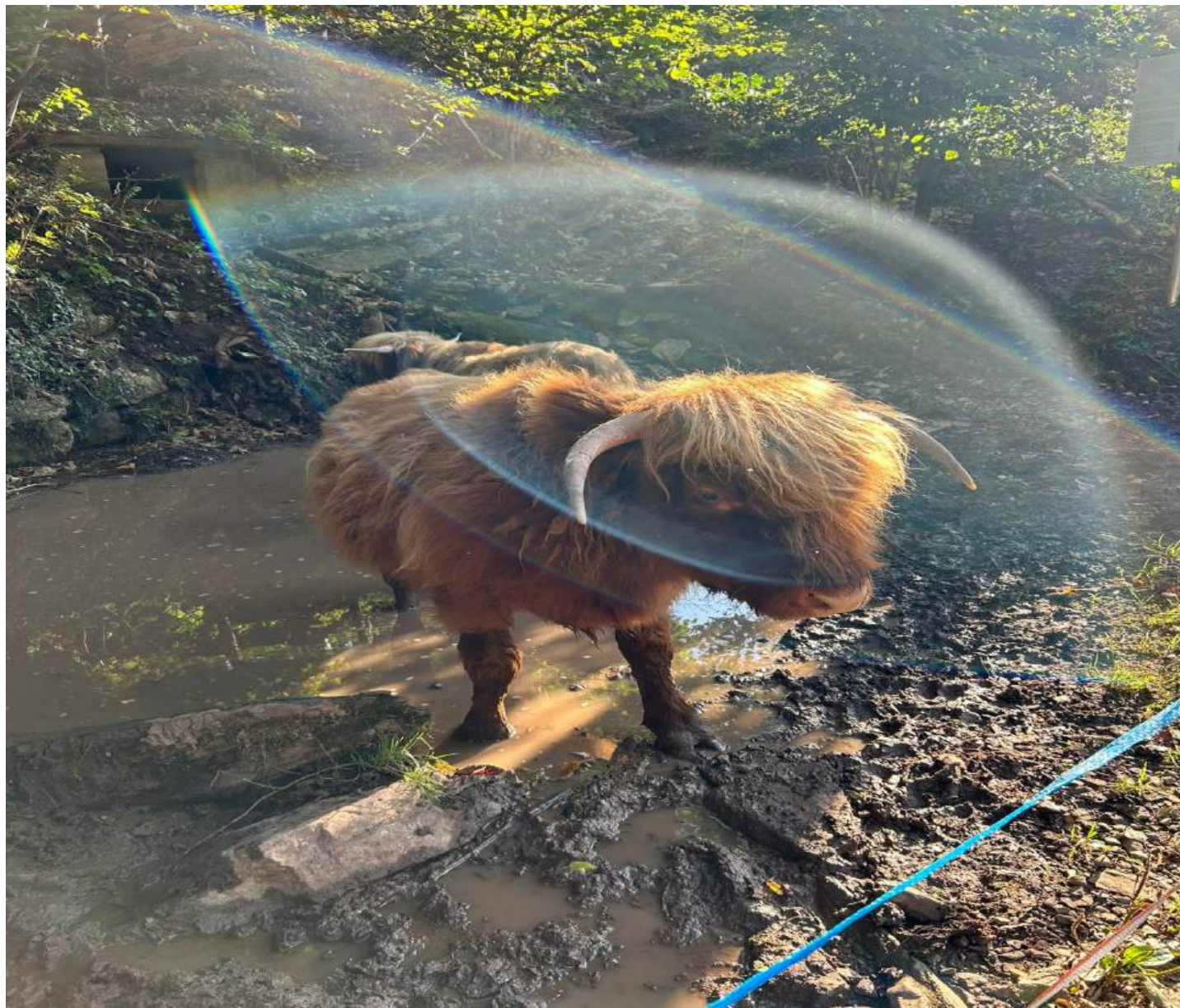
Letizia Crotti , 19 anni



WWW.ASSOCIAZIONEMATTEOCHIESA.IT

WWW.ASSOCIAZIONEMATTEOCHIESA.IT

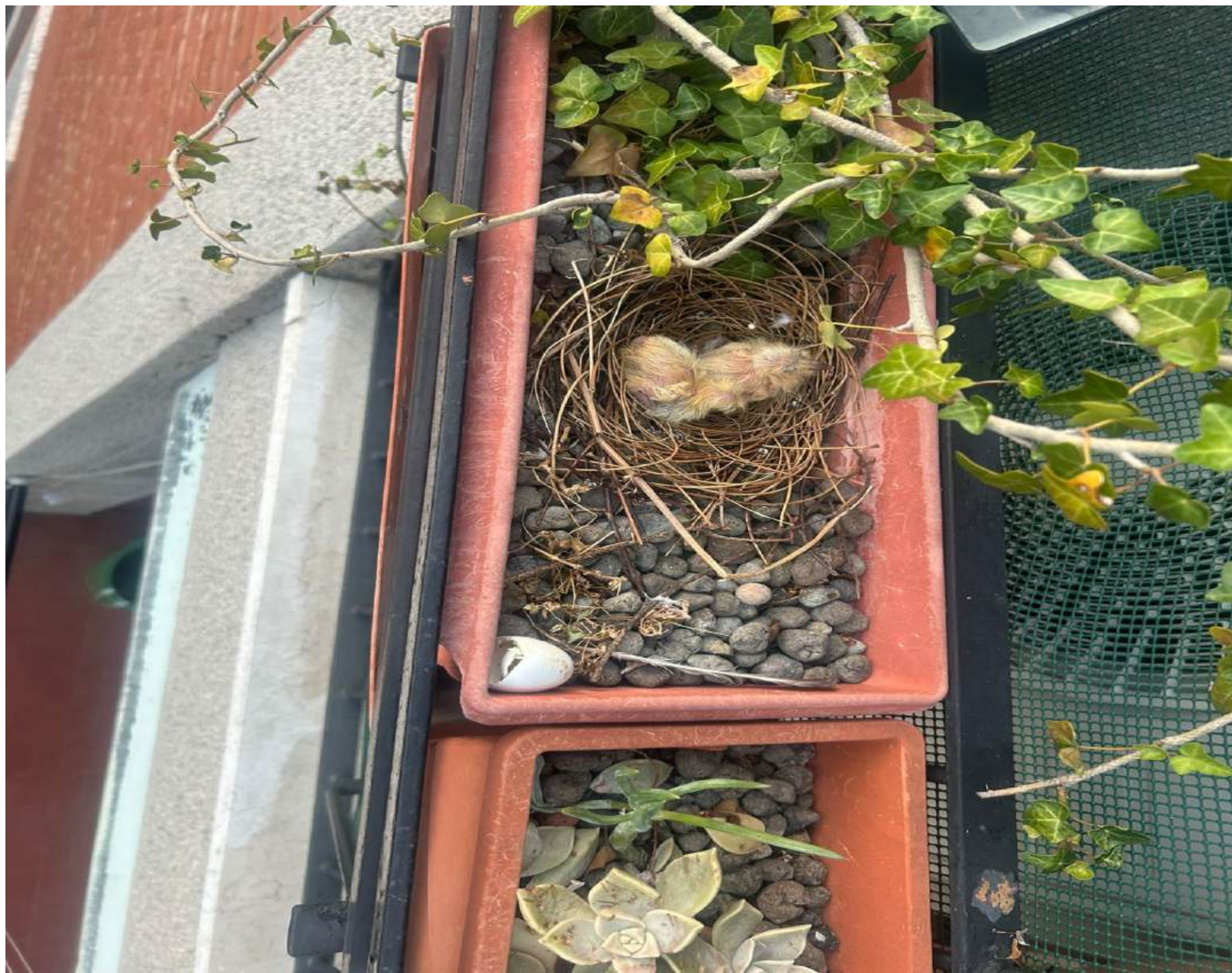
Sotto il cielo e sopra il fango, il guardiano dei colori perduti di Letizia C.



Sguardi radicati, la natura ci guarda di Letizia C.



Un angolo di vita, nascita tra il verde ed il grigio di
Letizia C.



Noi siamo la Natura



Dalle riflessioni dei partecipanti emerge la richiesta di rispettare la natura, non tutto può essere preso o distrutto: il nostro pianeta offre innumerevoli meraviglie ed è fondamentale custodirle per le generazioni future. È essenziale imparare a vivere in armonia con l'ambiente, per preservare la sua bellezza e garantirne la sostenibilità. Gli adulti hanno la responsabilità di lasciare in eredità aree protette e di educare al rispetto della natura, mostrando con il loro esempio come vivere in modo sostenibile.

Noi siamo la Natura



ricorda

la nostra sopravvivenza dipende dalla Terra

la cura della natura è un obbligo primario della nostra specie

Dichiarazione universale dei diritti della Madre Terra 22 aprile 2010

lottare per la giustizia sociale, proteggere l'incredibile bellezza della Terra, assicurare un futuro ai figli di tutte le specie viventi

il nostro benessere e la nostra stessa vita dipendono dal benessere della Terra

L'uomo è una pianta che cresce, ramifica e fiorisce sulla Terra



la salute degli esseri umani è legata alla salute degli animali e dell'ambiente

la grande sfida di questo secolo: essere capaci di vivere entro i limiti imposti dalla natura

I dodici principi di *Manhattan Building Interdisciplinary Bridges to Health in a "Globalized World"* del 2004 riassumono orientamenti di grande rilevanza per la sanità pubblica e la dimensione etica

"La natura ci sfida ad essere solidali e attenti alla custodia del creato, per prevenire, per quanto possibile, le conseguenze più gravi."
Dal discorso pronunciato da Papa Francesco durante l'Angelus in Piazza San Pietro, 09/02/2014



Vorrei soltanto avere le stesse possibilità che hanno avuto i miei genitori, vorrei non sentire il carico di errori che non ho commesso, vorrei avere la possibilità di mostrare ai miei figli un mondo in cui vale la pena vivere.

In eredità non desidero ottenere soltanto i mezzi per proseguire questa battaglia, ma soprattutto la capacità di ascoltare la voce di coloro che già combattono con impegno.

Ed infine dai miei coetanei vorrei la consapevolezza che questo percorso è appena agli inizi

Lisa Marsetti 16 anni



Diamond Beach di Lisa M.



Kerungarfoglol di Lisa M.



Neist Point di Lisa M.



Da voi adulti vorrei coerenza e meno egoismo. Vorrei che la tutela dell'ambiente avesse davvero più valore. Conosco iniziative bellissime. A scuola ci hanno insegnato i rischi, i danni e gli obiettivi dell'agenda europea, comuni e che riguardano anche la tutela dell'ambiente, del clima e della biodiversità. I miei genitori da sempre mi hanno mostrato la bellezza dell'ambiente, la fortuna e il dovere di rispettarlo, la raccolta differenziata, l'importanza di tenere le cartacce in tasca o di non sprecare l'acqua. Mia mamma spesso mi racconta di iniziative e missioni di organizzazioni che proteggono l'ambiente e mi ha parlato anche del pericolo di estinzione, tra i tanti, dell'orso marsicano ... e poi? Sento di mamma orsa uccisa in Trentino, esperimenti scientifici su animali quando ci sono alternative, concerti bellissimi tenuti tra le meravigliose Dolomiti che però per come si svolgono disturbano animali, boschi e montagne o scatto una foto alle foche di Berck, nella loro fantastica baia, in mezzo a tanti turisti contenti per la bellezza delle foche e dell'ambiente intorno e mi accorgo di cartacce buttate tra gli scogli. Sono stato l'unico che ha provato a recuperarle per evitare che finissero in mare causando i danni presenti e futuri che purtroppo conosciamo. Grazie,

Luca Gaspani 12 anni



Ali sull'Adda di Luca G.



Scambio di sguardi in Normandia di Luca G.



Il grido della Natura di Luca G.



Mi piacerebbe che venissero protetti gli alberi perché rendono bella la natura, con le loro maestose e colorate foglie, e perché ci permettono di respirare aria pulita.

Lucia Cappelozza 10 anni



Natura in città di Lucia C.



Libertà di Lucia C.



Sulla spiaggia di Lucia C.



Ci sono 2 diversi tipi di adulti, chi ha abitato o vissuto nei paesini, circondati da boschi o da campi, quei paesini in cui tutti si conoscono, e invece chi invece è nato e cresciuto in città, luogo in cui regna l'indifferenza e la freneticità.

I primi, sono amanti del luogo che abitano, lo rispettano e lo salvaguardano. I secondi non si interessano a nulla se non ai loro affari.

Gli adulti, un tempo furono bambini, bambini che non hanno mai fatto una passeggiata nel bosco, oppure bambini che in primavera piantavano i pomodori con il nonno, per poi raccogliarli in estate.

I bambini che hanno potuto assaporare anche solo per poche settimane la bellezza della natura, sono consapevoli di essa e predisposti a salvaguardarla, coloro invece che le estati le hanno passate ai centri commerciali, non comprendono la bellezza di attendere che un pomodoro verde muti il suo colore.

Dagli adulti vorrei una sola cosa in eredità, la voglia di trascorrere del tempo nei paesini, per poter riscoprire la magia della natura, così, crescendo, non ci saranno più adulti incapaci di comprendere tale meraviglia.

Teodolinda Mambretti 20 anni



Dettagli di una mattina autunnale di Teolinda M.



Corona di brina di Teolinda M.



Nascita in miniatura di Teolinda M.



Dalle riflessioni dei partecipanti emerge il desiderio di ricevere dagli adulti una guida per rispettare e amare la natura, attraverso gesti quotidiani come non sprecare acqua e raccogliere i rifiuti. Gli alberi, che purificano l'aria e abbelliscono il nostro mondo, devono essere protetti per il nostro benessere e per quello delle future generazioni. L'ambiente deve diventare parte integrante della nostra vita, e i giovani devono imparare a vivere in sintonia con la natura e ad abbracciare la sostenibilità. La tutela del pianeta non può più essere opzionale, ma una responsabilità comune. Le nuove generazioni meritano di crescere a contatto con la natura per diventare i custodi di un mondo da proteggere. È essenziale che gli adulti trasmettano non solo un mondo più sano, ma anche un esempio di vita rispettosa dell'ambiente. La lotta per un mondo migliore è appena iniziata: solo con impegno e consapevolezza possiamo fare la differenza e costruire un futuro in cui la natura non solo sopravvive, ma fiorisce.

Nel suo libro "La natura è più grande di noi" Telmo Pievani riflette sulla relazione tra l'uomo e l'ambiente, mettendo in evidenza come la natura, con la sua immensità e complessità, vada oltre le nostre capacità di comprensione e controllo. Pievani parla di "nicchia ecologica", un concetto che descrive l'interazione tra gli esseri viventi e l'ambiente che li ospita, sottolineando come ogni azione umana abbia ripercussioni sull'equilibrio naturale. Il suo approccio invita ad una visione che guarda sia al presente che al futuro, proponendo di considerare gli effetti a lungo termine delle nostre azioni. La riflessione si concentra sul bisogno urgente di un cambio di mentalità, che sia in grado di unire il rispetto per l'ambiente e il benessere delle generazioni future. La tutela dell'ambiente, infatti, non deve essere vista come una questione a breve termine, ma come un impegno costante e di lungo periodo, per garantire un futuro più sano e sostenibile per tutti.

Vorrei ricevere in eredità dagli adulti, sicuramente molta responsabilità e consapevolezza sul tema per la mia e le future generazioni; cosa che di solito si apprende dalle figure più grandi. Perché ritengo davvero importante che le persone siano consapevoli della conservazione della natura e della biodiversità e di come queste vengano sempre più messe alle strette spesso per finanziare progetti o stili di vita non consoni ad un'etica di rispetto verso gli altri, verso ciò che ci circonda e ciò che lasceremo ai nostri figli

Marco Bettoni 17 anni



Il codirosso in posa di Marco B.



La bellezza del biancone di Marco B.



La damigella dello stagno artificiale di Marco B.



Vorrei andare al mare e trovare la spiaggia e non la plastica

Vorrei andare sul ghiaccio e trovare la neve e non una coperta per proteggere il ghiacciaio

Vorrei andare nel bosco e sentire il cinguettio degli uccelli e non il ruggito delle moto sull'autostrada accanto

Vorrei andare nei prati e vedere distese di fiori e non capannoni che ostruisco la visione dell'orizzonte

Marco Nani 17 anni



Gli effetti del riscaldamento globale sul ghiacciaio Presena di Marco N.



Mamma resta ancora un po' di Marco N.



La vita e la morte di Marco N.



L'eredità che vorrei ricevere da voi adulti è un mondo in cui la tutela ed il rispetto della natura siano prioritari rispetto ad ogni interesse economico. Vorrei venisse trasmesso l'amore per la natura come nel "Cantico delle Creature" di San Francesco, tutta la natura che ci circonda è un dono, così come la nostra vita e in quanto tale dobbiamo accoglierlo e rispettarlo. Inoltre, Mi piacerebbe ereditare da voi adulti un senso di urgenza e responsabilità collettiva, ma anche la speranza che, insieme, possiamo fare la differenza, proteggendo ciò che è prezioso e fragile: la Terra stessa

Marco Radavelli 17 anni



La magia dei cristalli di ghiaccio di Marco R.



Le api sono la nostra vita di Marco R.



Ragazze guardate l'obiettivo di Marco R.



**Vorrei ricevere in eredità una natura incontaminata e con VITA
rigogliosa.**

Maria Chiara Adobati 12 anni.



La luce del sole di Maria Chiara A.



La cascata di Maria Chiara A.



All'ombra di un larice di Maria Chiara A.



NOI SIAMO LA NATURA

Molto spesso si parla di come i giovani potrebbero tutelare la natura, come potrebbero preservarla, ma con questo pensiero, inconsapevolmente, non si fa altro che posticipare il problema della salvaguardia dell'ambiente e "scaricarlo" alle generazioni future. Sarebbe opportuno, invece, che fossero gli adulti ad iniziare questa catena, dando il buon esempio anche solo nelle azioni quotidiane, come il riciclaggio o il risparmio energetico, ma soprattutto insegnando l'importanza della natura, della sua bellezza e della sua utilità. Non parlo solo dell'istruirci: non serve che ci vengano date indicazioni pratiche su come riciclare i rifiuti, quello lo possiamo imparare in qualsiasi momento, serve invece che ci venga trasmessa la consapevolezza. Consapevolezza che ci renda coscienti del mondo in cui viviamo. Consapevolezza che ci faccia capire quanto sia meravigliosa la natura e che ci faccia partire da dentro, dal cuore, l'impegno verso di lei. Non deve essere un processo meccanicistico, bensì un desiderio di riprendere quella connessione e quel legame che tendiamo a sottovalutare. Bisognerebbe darle l'importanza che merita poiché, d'altronde, la natura è tutto: forza creatrice e distruttrice, madre e matrigna, rifugio e sconforto, da sempre.

Un rimedio, a mio avviso, molto efficace per colpire il cuore è la letteratura. Quella sì che ti fa vibrare, ti fa riflettere e ti arricchisce. Quante cose ci insegnano i grandi Maestri: Virgilio ci parla di quanto la natura garantisca la serenità attraverso le "Georgiche". Petrarca la rappresenta come luogo di riflessione in "Solo et Pensoso". Carducci ce la fa percepire come armonia del tutto, associata ai ricordi della giovinezza. Leopardi come una matrigna indifferente, che tutto genera e tutto distrugge, e della quale bisogna avere timore. La letteratura, dunque, ci insegna ad amarla, sentirla e rispettarla, nonostante ci possa inquietare o ferire. Questo dovrebbero trasmetterci gli adulti: la passione e l'amore per la natura. Che sia attraverso la letteratura, cartoni animati, storie, esperienze, viaggi, bisogna imparare a percepirla e a viverla. Solo allora si potrà veramente mettere in atto il rispetto, che potrà, inconsapevolmente, a tutte quelle pratiche materiali che prima erano imposte o insensate, ma che ora sono consapevoli e ragionate.

Martina Saltalamacchia 18 anni



Il campo di papaveri di Martina S.



Il volo di Martina S.



Viridis di Martina S.



I messaggi dei partecipanti sono chiari e ci invitano ad una riflessione sulla responsabilità che ognuno di noi ha nella protezione della natura, chiedono agli adulti di prendere l'iniziativa nella tutela dell'ambiente, non solo con azioni quotidiane come il riciclo e il risparmio energetico, ma soprattutto trasmettendo una consapevolezza profonda della bellezza e dell'importanza della natura. Non è sufficiente insegnare le tecniche pratiche, ma è necessario infondere un senso di rispetto e passione verso la natura. Di essere consapevoli che si tratta anche di un cambiamento interiore: il rispetto per la natura deve nascere dal cuore, non come un processo meccanico, ma come una connessione profonda che spinge a proteggere l'ambiente. Le generazioni future dovrebbero ricevere un'eredità di consapevolezza riguardo alla responsabilità di prendersi cura del pianeta. Il valore della natura attraverso la cultura: la letteratura è vista come uno strumento potente per insegnare l'amore e il rispetto per la natura. Grandi autori come Virgilio, Petrarca, Carducci e Leopardi hanno mostrato come la natura possa essere amata, rispettata e anche temuta, e questo dovrebbe essere trasmesso alle giovani generazioni. Una natura incontaminata come eredità: i giovani aspirano a un mondo in cui la natura sia protetta dalle minacce umane, dove la plastica non inquina le spiagge, i ghiacciai non siano coperti da teli protettivi e i boschi non siano disturbati da rumori industriali. Desiderano un'eredità di responsabilità, consapevolezza e speranza, con l'impegno collettivo per proteggere ciò che è fragile e prezioso. Urgenza di agire per un futuro più sostenibile: l'urgenza di adottare politiche che mettano la natura al centro delle scelte è cruciale. I giovani chiedono di ricevere in eredità non solo un mondo più verde, ma anche l'esempio di adulti che si impegnano concretamente nella difesa del pianeta, lasciando un'eredità di impegno per le future generazioni.

Letture e siti consigliati



Sitografia

<https://www.cittadiniperlaria.org/>

<https://www.unicef.it/pubblicazioni/sui-diritti-delle-persone-minorenni-e-l-ambiente-con-particolare-attenzione-al-cambiamento-climatico-child-friendly/>

<https://bambiniegenitori.bergamo.it/ambiente-e-salute>

<https://oneplanetschool.wwf.it/>

<https://www.wwf.it/cosa-facciamo/eventi/urban-nature/>

Bibliografia

**Telmo Pievani : La Natura è più grande di noi.
Richard Louv Vitamin N, The Essential Guide
to a Nature-Rich Life.**

**Elena Uga con Pediatri per un Mondo
Possibile: Bambini e inquinamento. Una guida
per genitori, insegnanti ed educatori.**

**Laura Reali, Laura Todesco, Giacomo Toffol:
Inquinamento e salute nei bambini.**

**Matteo Innocenti: EcoAnsia, i cambiamenti
climatici tra attivismo e paura.**

Andrea Bariselli: A wild mind.